

XVI EDIZIONE

INVITO A PALAZZO

**ARTE E STORIA NELLE BANCHE
E NELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA**

**Sabato 7 ottobre 2017
Ore 10.00- 19.00**

**Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana
Con il patrocinio della Commissione Nazionale Italia per l'UNESCO.
Main Media Partnership della RAI e la Media Partnership del TGR.**

Sabato 7 ottobre dalle ore 10.00 alle 19.00 ingresso gratuito e visite guidate in **102 palazzi in 52 città di tutta Italia**. E' la sedicesima edizione della manifestazione che ogni anno apre al pubblico le sedi storiche e moderne delle banche, delle Fondazioni di origine bancaria coordinate dall'Acri e della Banca d'Italia.

Il Credito Valtellinese è presente fin dalla prima edizione con 3 sedi in Lombardia, 1 in Trentino, 1 nel Lazio e 1 nelle Marche.

*IN MOSTRA 16 SEDI IN **LOMBARDIA**, REGIONE TRA LE PIU' RAPPRESENTATE CON 6 PALAZZI, **MILANO** SI CONFERMA TRA LE CITTA' PROTAGONISTE COL PIU' ALTO NUMERO DI SEDI STORICHE VISITABILI.*

*IN **TRENTINO ALTO ADIGE** APERTURA STRAORDINARIA E GRATUITA DI 3 PALAZZI STORICI. A ROVERETO E **TRENTO** LE SEDI APERTE AL PUBBLICO PER LA PRIMA VOLTA*

*NELLE **MARCHE** APERTURA STRAORDINARIA E GRATUITA DI 3 PALAZZI STORICI. FERMO E **FANO** (PESARO E URBINO) LE CITTA' PROTAGONISTE DELLA MANIFESTAZIONE.*

*IN MOSTRA 14 SEDI NEL **LAZIO**, REGIONE TRA LE PIU' RAPPRESENTATE. CON 8 PALAZZI, ROMA SI CONFERMA PROTAGONISTA COL PIU' ALTO NUMERO DI SEDI STORICHE VISITABILI.*

Il primo sabato di ottobre le porte dei palazzi storici delle banche italiane si aprono su tutto il territorio nazionale. È la XVI edizione di **Invito a Palazzo**, la manifestazione promossa dall'Abi che ogni anno, per un'intera giornata, mette in mostra opere d'arte e capolavori conservati nelle sedi storiche e moderne delle banche, delle Fondazioni di origine bancaria coordinate dall'Acri e della Banca d'Italia. Per il secondo anno la manifestazione vede anche la Main Media Partnership della RAI e la Media Partnership del TGR. L'iniziativa si inserisce nell'ambito degli interventi promossi dal mondo bancario per valorizzare il patrimonio artistico nazionale e a sostegno della cultura quale motore di sviluppo per il Paese.

L'appuntamento con cittadini, appassionati e turisti è per sabato 7 ottobre.

INVITO A PALAZZO – LA XVI EDIZIONE

Alla manifestazione di quest'anno partecipano 102 palazzi, tra cui la sede centrale della Banca d'Italia a Roma (Palazzo Koch), in 52 città su tutto il territorio nazionale. Molte le novità di questa quindicesima edizione: 9 i palazzi storici "in mostra" per la prima volta, che rappresentano un'assoluta novità per i visitatori. In Lombardia Milano si conferma tra le città protagoniste col più alto numero di sedi storiche visitabili.

Il **Credito Valtellinese**, che aderisce alla manifestazione dalla prima edizione, aprirà la sede storica di **Palazzo Sertoli** (Piazza Quadrivio, 8) e del **Grand Hotel della Posta** (Piazza Garibaldi, 19) a **Sondrio**, **Palazzo Ghelfi**, sede della banca a **Trento** (Piazza Pasi, 21), la **Sede di Via S. Pio X** a **Roma**, il **Centro Servizi** di Via Feltre 75 a **Milano** e **Palazzo Bambini** a **Fano (PU)**.

Sondrio

Grand Hotel della Posta

Credito Valtellinese

Piazza Garibaldi, 19

Costruito nel 1862 come "Hotel de la Poste" sulla nuova Piazza della Riconoscenza, che nel 1909 venne intitolata a Giuseppe Garibaldi, il Grand Hotel della Posta, divenuto nel 1947 proprietà della Banca Piccolo Credito Valtellinese, è stato restaurato nel 2008, mantenendone il carattere storico, e riqualificato con finiture ed impiantistica moderne. All'interno, oltre ad arredi d'epoca, da ammirare molte opere di arte antica e contemporanea, tra cui la collezione di scultura di Arturo Martini, il "mur magnetique" di Takis, "L'ultima cena" di Filippo Avalle e "Ultima cena" di Daniel Spoerri.

Sondrio

Palazzo Sertoli

Credito Valtellinese

Piazza Quadrivio, 8

Accesso disabili con l'esclusione delle cantine.

I Palazzi Sertoli, Giacconi e Paribelli formano un complesso architettonico posto nel cuore del centro storico. L'intervento di restauro e recupero funzionale ha garantito la conservazione degli elementi strutturali e di interesse storico-artistico, restituendo tali spazi all'uso quotidiano. Di notevole interesse il settecentesco salone da ballo e le opere d'arte antica e contemporanea, che arredano i palazzi e il giardino. Palazzo Sertoli ospita inoltre la Galleria Credito Valtellinese che propone da 30 anni iniziative espositive di rilievo.

EVENTO

Presso la **Sala dei Balli** alle ore 17,30 si esibirà il giovane concertista **Antonio Atriano**, allievo del **Conservatorio di Brescia**, istituzione con cui la **Civica Scuola di Musica Danza e Teatro della provincia di Sondrio** è convenzionata dal 2012; fra le iniziative previste in questo accordo c'è anche la possibilità di dare spazio ad allievi particolarmente meritevoli. La Civica, in collaborazione col Credito Valtellinese, partner che da sempre sostiene la sua attività didattica, presenta in occasione di Invito a Palazzo, questo allievo pianista che si esibirà con un programma di tutto rispetto, eseguendo brani di *Clementi, Liszt e Gulda*.

Milano

Centro Servizi Gruppo bancario

Credito Valtellinese

Via Feltre, 75

L'edificio, posto ai margini dell'area golenale del Lambro è contraddistinto da una pelle corrugata e vibrante intessuta da sottili mattoni rossi, che si ripiega a definizione di un potente angolo acuto proiettato verso il parco. Il progetto, che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti in tema di sostenibilità energetica, è stato sviluppato da Stelline SpA, società di progettazione e gestione del real estate del gruppo Creval. Al suo interno, fra l'ampia hall elicoidale, le aree di ricevimento e gli uffici direzionali sono allestite opere - fra gli altri - di Matta, Echaurren, Cantàfora, Balderi, Lansing, Dangelo.

Novità di quest'anno l'opera *Nimbus Stelline Milano* di Berndnaut Smilde (1978, Groningen, NL), fotografia della nuvola creata dall'artista all'interno della Galleria Gruppo Credito Valtellinese, che ospiterà nel 2018 la mostra "A cloud in the gallery" dell'artista.

Trento

Palazzo Ghelfi Credito Valtellinese

Piazza Pasi, 21

Opera manierista del tardo Cinquecento, occupa quasi per intero il lato sudest di Piazza Pasi, accanto al Duomo. Di notevole interesse è l'ampia facciata traforata da belle monofore archivoltate e il cortile interno, percorso su tutti i lati da lunghi ballatoi con ringhiere in ferro battuto, appoggiati su larghe mensole modanate. I restauri del 2010 hanno valorizzato i caratteri storico-artistici del palazzo: in particolar modo, al piano terra, le decorazioni settecentesche delle volte e, al piano primo, i soffitti lignei a cassettoni.

Fano (Pesaro e Urbino)

Spazio XX Settembre Palazzo Bambini Credito Valtellinese

Piazza XX Settembre, 19

La ristrutturazione di Palazzo Bambini ha de terminato la scoperta di mosaici e resti di strutture edilizie, restaurati e valorizzati attraverso una cauta operazione di musealizzazione. Un percorso attrezzato consente di esplorare una domus dell'antica Fanum Fortunae, di cui risultano attualmente parzialmente conservate, in alzato, alcune murature, oltre a pavimenti a mosaico tra cui di particolare pregio quello cosiddetto "dei pesci", una vasca e una canaletta fognaria. Il sito, con il nome di Spazio XX Settembre, è ora un luogo di produzione per le arti performative. Nel palazzo sono inoltre presenti opere d'arte contemporanea di Isgrò, Bucci, Annigoni, Pomodoro, Lodigiani, Mattiacci e Paladino.

Roma

Sede Credito Valtellinese

Via S. Pio X, 6/10

Il palazzo, costruito fra il 1936 e il 1939 a conclusione dell'isolato di raccordo fra l'asse monumentale di via della Conciliazione e il Lungotevere in Sassia, in prossimità della chiesa di S. Michele Arcangelo, fa esplicito riferimento a quello stile littorio che connota l'intero quartiere, ricostruito dopo il Concordato del'29 sulle macerie dell'antica "Spina di Borgo". Gli interni, rinnovati negli anni'90, ospitano in permanenza le fotografie di Marco Anelli dal ciclo "L'Ombra e la Luce di San Pietro in Vaticano".

Ulteriori Informazioni sul sito www.creval.it o al numero 0342.522.645.

27 settembre, 2017